



Comune di Antegnate

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Via Castello 12 – 24051 – Antegnate (BG) Tel: 0363 914043 Fax: 0363 905430

Prot. n. 4360/UTC del 13/05/2017

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE V.A.S. DEL 12 MAGGIO 2017 IN MERITO AL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE RELATIVO ALLA VARIANTE N. 3/2016 DEL P.G.T. COMUNALE VIGENTE SECONDO LE PROCEDURE DELLA L.R. N. 12/2005 S.M.I.

PREMESSO che il Comune di Antegnate (BG), con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 22/06/2016 ha avviato il procedimento per la redazione degli Atti di Variante Generale n. 03/2016 del Piano di Governo del Territorio e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2017 ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante stessa;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio Regionale Lombardia, nella seduta del 13 marzo 2007, ha approvato con atto D.C.R. VIII/351 del 13/03/2007, gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piano e programmi (V.A.S.)", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- in applicazione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i., l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo criteri evidenziati nel Piano stesso;
- al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale cui alla citata D.C.R. VIII/351 del 13/03/2007, è previsto l'adempimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale V.A.S. per la Variante del Documento di Piano del PGT;

DATO ATTO che la documentazione per la verifica di esclusione da V.A.S. (*Rapporto Ambientale Preliminare, Documento direttore e di sintesi non tecnica, Elaborato Cu.1.prV. "Piano delle Regole - Progetto: carta unica", Elaborato Dp.2.4.V. "Documento di Piano – Progetto: studio paesaggistico-invarianti e classi di sensibilità-conessioni ecologiche-multifunzionalità rurale", Elaborato Dp.5.2.V. "Documento di Piano – Progetto: tavola di raffronto tra il P.G.T. vigente e la variante n° 3/2016 del P.G.T. vigente"*) è stata messa a disposizione:

- sul sito web di Regione Lombardia all'indirizzo <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> dal giorno 12 aprile 2017;
- sul sito web del Comune di Antegnate all'indirizzo <http://www.comune.antegnate.bg.it/> dal giorno 12 aprile 2017 (consultare la pagina "Ufficio Tecnico");
- in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti giorni ed orari: lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00, mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:45 e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

VISTI:

- 1) la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- 2) la Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- 3) gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- 5) la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2012 recante "Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale 03/2016 al Piano di

Governo del Territorio”;

CONSIDERATO che il “*Rapporto Ambientale Preliminare*” contiene le informazione ed i dati necessari alla verifica degli effetti significativi del progetto di Variante generale n. 3/2016 del Piano di Governo del Territorio sull’ambiente e che, con tale documento, vengono indicate le principale caratteristiche della Variante generale, degli effetti derivanti dalla stessa e delle aree interessate dalla Variante medesima;

DATO ATTO che sono stati espressamente invitati a partecipare alla odierna Conferenza, con lettera di convocazione prot. n. 3354/UTC del 12/04/2017, gli Enti ed i settori del pubblico interessati all’iter decisionale;

VISTE le note pervenute da:

- a) 2i RETE GAS S.P.A., protocollo comunale n. 3513 del 18/04/2017;
- b) MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI E DEL TURISMO - Segretariato Generale per la Lombardia, protocollo comunale n. 3908 del 02/05/2017;
- c) PROVINCIA DI BERGAMO - Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale - Ufficio Strumenti Urbanistici, protocollo comunale n. 4295 del 11/05/2017;
- d) UNIACQUE S.P.A. - Sede Bergamo, protocollo comunale n. 4305 del 12/05/2017;
- e) ARPA - Dipartimento di Bergamo, protocollo comunale n. 4325 del 12/05/2017;
- f) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA - Nucleo Operativo di Brescia, protocollo comunale n. 4329 del 12/05/2017;

tutto ciò premesso:

l’anno 2017, il mese di maggio, il giorno dodici, alle ore 10:00, presso la sala consiliare nella Casa Municipale di via Castello n. 12 si è riunita la Conferenza dei Servizi per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa alla Variante generale al P.G.T. n. 03/2016.

Presiede la conferenza l’Ing. Stefano Prezioso, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Antegnate, Autorità Procedente. Sono presenti:

- Per il Comune di Antegnate (BG):
 - Il Sindaco, Sig. Andrea Maria Lanzini, Autorità Competente;
 - Il Vice Sindaco, Sig. Fausto Panteghini;
 - L’Arch. Gianni Roncaglia, tecnico esperto in materia urbanistica, coadiuvante dell’Autorità Competente;
- Per il Comune di Covo (BG):
 - Il Responsabile del Servizio Tecnico di Covo (BG), Geom. Matteo Zanetti (giusta delega prot. Comune di Covo n. 3035/R del 12/05/2017);

Introduce i temi in discussione l’Arch. Gianni Roncaglia, tecnico coadiuvante dell’Autorità Competente, il quale procede alla illustrazione delle seguenti tematiche e principali variazioni introdotte:

- 1) *si è di fronte alla terza variante del P.G.T. che fa parte della cosiddetta politica di gestione “dinamica” del Piano di Governo del Territorio. Ciò significa che, acclarata la natura “non eterna” di uno strumento urbanistico di cui l’Ente si dota, lo stesso deve poter esser “letto” in continuazione con una modalità dinamica (dato che il territorio e le relative esigenze socio-economiche si modificano) ed è giusto che, di volta in volta, si faccia il punto della situazione;*
- 2) *nel caso in trattazione, la lettura dello strumento urbanistico vigente e la relativa analisi dinamica hanno portato a mettere in campo 21 piccole modifiche. La quasi totalità è necessaria per sbloccare situazioni di stallo relative a piani attuativi di una certa estensione il cui iter non ha ancora avuto avvio per la mancanza di accordo tra i proprietari delle aree. Il Comune, sentiti i vari proprietari, ha cercato di capire quale fosse la proposta migliore per far sì che i proprietari determinati a dar avvio all’iter per la formazione del piano lo potessero fare, indipendentemente da terze parti restie a farlo; questo obiettivo è stato ottenuto ridefinendo*

i perimetri dei piani, cercando di dar origine a perimetri "catastali" (ossia ricalcanti i confini catastali delle particelle interessate) che restituissero proprietà quanto più possibile univoche ed omogenee. In seno a queste revisioni degli ambiti di trasformazione è stata posta molta attenzione anche alla redistribuzione degli standard urbanistici (in modo particolare ciò è verificabile nell'ambito di trasformazione residenziale posto immediatamente a nord della Scuola Primaria di via Don Milani, il quale è stato suddiviso in due ambiti più piccoli, mantenendo invariata la superficie a standard "servizi" da cedere al Comune, equi-ripartendolo tra i due nuovi ambiti - variante n. 9);

- 3) in relazione a concrete richieste ricevute dall'Amministrazione Comunale, è stata inserita una RSA (Residenza Sanitaria Assistita) nella parte meridionale del territorio. Per far ciò è stata trasformata una porzione di ambito per attività produttive (già in itinere) in area specifica per RSA. La previsione delle persone insediate restituisce un numero massimo di 126 nuovi abitanti da insediare (variante n.6);*
- 4) a nord est del territorio si è adeguata la perimetrazione dell'ATEg40 (cava) in base ai dettami del Piano Cave vigente, con riduzione di circa i 2/3 della relativa superficie (variante n. 14). Questo va certamente a favore del bilancio per il contenimento del consumo di suolo;*
- 5) sulla S.P. n. 11, è stata spostata verso ovest la rotatoria di previsione immediatamente a sud del Centro Commerciale, per dar modo di ben servire le aree commerciali/artigianali ad ovest del Centro Commerciale stesso (variante n. 2);*
- 6) un'area ad est del Center Park da area a servizi ritorna agricola (variante n. 10). Questo va certamente a favore del bilancio per il contenimento del consumo di suolo;*
- 7) viene introdotta una variazione alle NTA per le zone produttive consolidate: sarà possibile una deroga all'altezza massima degli edifici produttivi per specifiche attività (già insediate sul territorio) che ne hanno necessità conclamata. Questo al fine di proteggere le attività insediate sul territorio ed i relativi posti di lavoro (variante n. 7);*
- 8) un ambito Bc consolidato in via Circonvallazione viene trasformato in ricettivo, compatibilmente con l'ambito urbano dove è inserito (variante n. 18);*
- 9) viene introdotta un'area agricola produttiva speciale con centro agricolo, al posto di un'area agricola di rispetto, per tenere in debita considerazione l'esistenza in detta area di un'azienda agricola (variante n. 8);*
- 10) riconferma del P.E.E.P. di via del Commercio. Tale P.E.E.P. è riconfermato nel Piano dei Servizi e per esso viene reiterato il vincolo preordinato all'esproprio (variante n. 4);*
- 11) prima della stesura delle varianti, è stato svolto il "monitoraggio del territorio" e dei risultati delle azioni del P.G.T. vigente sul territorio.*

Il Sindaco di Antegnate richiede al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Covo indicazioni circa quanto previsto per i siti estrattivi del territorio di Covo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Covo conferma l'adeguamento, per detti siti (n. 2 siti), alle previsioni del Piano Cave vigente, inserendo, per la c.d. "cava di prestito" BREBEMI (al confine con il territorio di Antegnate), la realizzazione di un'area "naturale" (anche a fini d'attività sportive) alla fine della coltivazione.

Il Sindaco di Antegnate chiede, inoltre, se il Comune di Covo intenda ancora realizzare:

- 1) la pista ciclo-pedonale prevista al confine con Antegnate in zona cava di prestito BREBEMI;*
- 2) la tangenziale super-esterna direttrice Covo-Antegnate in zona Campo Rampino (nel Comune di Covo).*

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Covo conferma:

- 1) l'inserimento la previsione della pista ciclo-pedonale nel cosiddetto progetto "itinerario ciclo-turistico "Calciana" - linea B1" attualmente in fase di finanziamento (ed al quale partecipa anche il Comune di Antegnate);*
- 2) lo stralcio dal P.G.T. di Covo della previsione della tangenziale super-esterna direttrice Covo-Antegnate in zona Campo Rampino (nel Comune di Covo), soprattutto alla luce del fatto che l'ambito di trasformazione originario, al quale la tangenziale era stata assegnata quale standard viabilistico a carico, era un P.L. d'ufficio cui l'Amministrazione non ha mai dato corso in quanto circa il 45% dei proprietari non era interessato a che l'iter avesse avvio. Oggi, detto ambito originario è stato suddiviso in ambiti più piccoli (per*

permettere più agevoli formazioni dei Piani stessi) e la tangenziale è stata stralciata.

RICHIAMATI:

- la nota protocollo comunale n. 3513 del 18/04/2017 con la quale 2i RETE GAS S.P.A comunica di ritenersi soggetto passivo nell'ambito della procedura di esclusione di VAS;
- la nota protocollo comunale n. 3908 del 02/05/2017 da parte del MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - Segretariato Generale per la Lombardia, con la quale il Segretariato stesso comunica che la competenza dell'espressione del parere in merito è posta in capo alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA - Nucleo Operativo di Brescia;

RICHIAMATI i seguenti pareri favorevoli alla esclusione dalla procedura di VAS:

- PROVINCIA DI BERGAMO - Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale - Ufficio Strumenti Urbanistici, protocollo comunale n. 4295 del 11/05/2017;
- UNIACQUE S.P.A. - Sede Bergamo, protocollo comunale n. 4305 del 12/05/2017;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA – Nucleo Operativo di Brescia, protocollo comunale n. 4329 del 12/05/2017;

RICHIAMATO il parere ARPA - Dipartimento di Bergamo, protocollo comunale n. 4325 del 12/05/2017 per il quale si possono articolare le seguenti controdeduzioni;

- **Modifica n. 2:** *lo spostamento della rotatoria sulla S.P. ex S.S. 11 è dovuto all'imposizione pervenuta dal settore viabilità della Provincia di Bergamo e comunque, trattandosi di una traslazione della rotatoria prevista nella Variante n. 2/2010 del P.G.T., essa avviene senza aumento di consumo di suolo e con il mantenimento delle superfici drenanti.*
- **Modifica n. 19:** *la riduzione da m 50 a m 25 della fascia di rispetto nell'ambito ATtn1b non comporta né riduzione di superficie drenante né deterioramento ambientale della situazione in loco poiché si è sempre trattato di un limite di atterraggio dei diritti edificatori e non anche della materializzazione in sito di fasce a verde o piantumate in quanto si è sempre previsto in quell'area una superficie a parcheggio e una possibilità di viabilità di arroccamento del piano attuativo.*
- **Modifica n. 4:** *per l'area a P.E.E.P. si provvede unicamente alla reiterazione del vincolo deputato all'esproprio e all'acquisizione dell'area. Nessun mutamento alle previsioni della Variante n. 2/2010 del P.G.T. vigente con il particolare mantenimento delle cortine verdi e delle barriere antirumore verso la Via del Commercio (S.P. ex S.S. n. 498) già a suo tempo previste e prescritte. Non vi sono interferenze con attività agricole invadenti poiché del tutto inesistenti ed erroneamente individuate a nord dell'area a P.E.E.P..*
- **Modifica n. 6:** *al fine di garantire l'assoluta salubrità dell'intervento previsto in sostituzione di quello produttivo eliminato, molto più inquinante, verrà comunque verificato in sito l'effettivo livello di rumorosità che si determinerà con l'annullamento dell'attività produttiva. Al progetto esecutivo, tuttavia, sono già state imposte notevoli presenze di cuscinetti verdi di isolamento e di riduzione degli impatti provenienti dalle compresenze della zona già a distanze considerevoli (oltre m 100 del limite di rispetto) come nel caso della menzionata stazione ecologica per il cui effetto di vicinanza viene precisato che la nuova RSA non si colloca sottovento.*
- **Modifica n. 15:** *con riferimento alla necessità di garantire adeguati sistemi di depurazione si precisa che il Comune, in collaborazione con l'Ente gestore della rete fognaria comunale, ha già adottato opportuni provvedimenti sanatori. Risulta oltretutto molto incerta la stima dei 50 abitanti equivalenti da verificare in sito.*
- **Azienda a rischio d'incidente rilevante:** *risulta in itinere la stesura di un nuovo e più aggiornato ERIR.*
- **Colonnine di ricarica per auto elettriche:** *il Comune provvederà secondo le previsioni di Legge.*

DATO ATTO che:

- non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei Soggetti invitati alla Conferenza;

- ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., *“in caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'espressione del parere. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere facoltativo o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere”*;

LA CONFERENZA DI VERIFICA

PRESO ATTO dei contenuti del Rapporto Preliminare finalizzato alla Verifica dell'esclusione di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante 03-2016 al P.G.T. vigente;

VISTI i pareri pervenuti da parte degli Enti e le controdeduzioni al parere ARPA ed i concetti esemplificati in sede di odierna Conferenza;

CONSIDERATO che:

- 1) grazie al monitoraggio si sono potuti leggere fattivamente gli effetti sul territorio dell'attività di governo del territorio;
- 2) le analisi fatte sostengono le scelte di Piano, anche se è opportuno evidenziare che oggi, dato il mutamento delle condizioni ambientali-urbanistiche-sociali, risulta opportuno programmare non più “revisioni” (varianti) del P.G.T. vigente bensì la predisposizione di uno strumento totalmente nuovo che analizzi il territorio nella sua generalità e nelle sue opportunità di utilizzo. In particolare, gli studi alla base di un simile Piano devono promanare dall'analisi del tessuto consolidato che oggi è fortemente antropizzato e va inteso come “la risorsa” cui attingere per poter governare il territorio. Tuttavia, alla luce degli iter di revisione del PTR (Regione Lombardia), del PTCP (Provincia di Bergamo) e della normativa regionale (revisione L.R. 12/2005) risulta prematuro dare avvio all'elaborazione di uno strumento totalmente nuovo;

DA' ATTO

che nulla osta alla esclusione dall'assoggettabilità alla V.A.S. della Variante 03-2016 al P.G.T. vigente, alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti intervenuti alla Conferenza ed alle osservazioni/controdeduzioni emerse.

Si chiude la seduta demandando all'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, acquisite le osservazioni ed i contributi dei vari Enti, acquisito il presente Verbale di Conferenza di verifica di esclusione, esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare, di pronunciarsi, entro 90 giorni, con atto riconoscibile reso pubblico (Decreto di competenza), circa il non assoggettamento o alla procedura di V.A.S. per la Variante 03-2016 al P.G.T. vigente

La Conferenza si chiude alle ore 11:00 circa.

Antegnate 12/05/2017

L'AUTORITA' PROCEDENTE
***F.to Ing. STEFANO PREZIOSO**
(documento sottoscritto con firma digitale)

L'AUTORITA' COMPETENTE
***F.to Sindaco ANDREA MARIA LANZINI**
(documento sottoscritto con firma digitale)